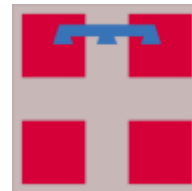




**REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL V.C.O.
COMUNE DI OGGEBBIO**



**PROPOSTA DI RIDEFINIZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA
DELLA SORGENTE “CHEGGIO/RIANO” IN LOC. CHEGGIO**

STUDIO IDROGEOLOGICO ED AMBIENTALE

(D.Lgs. n. 152/2006 - D.P.G.R. n. 15/R 11.12.2006)

	ESTRATTI CARTOGRAFIA P.R.G.C.	
--	--------------------------------------	--

Data: maggio 2017

COMMITTENTE: Comuni Riuniti V.C.O. Srl
Piazza Enrico Bianchetti, 6
28877 ORNAVASSO (VB)

IL TECNICO
dott. geol. F. D'Elia

STUDIO GEOLOGICO D'ELIA

Via Roma, 3/A - 28802 Mergozzo (VB) tel. e fax 0323/80206 e-mail geodeliaf@gmail.com

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL V.C.O.

COMUNE DI OGGEBBIO

LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977, N° 56
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

CIRCOLARE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 08.05.1996, N° 7/LAP
*SPECIFICHE TECNICHE PER L'ELABORAZIONE DEGLI STUDI GEOLOGICI A SUPPORTO
DEGLI STRUMENTI URBANISTICI*



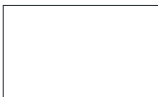
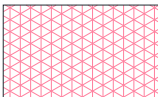
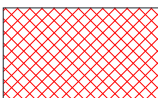

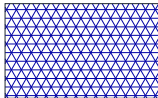
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE 2003

ELABORATO GEO 8	CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA TAV. 7	Scala: 1: 5.000
--------------------	---	--------------------

Adozione Definitiva Variante Strutturale, con D.C.C. n. 17 del 27/09/2006
(Aggiornamento al Progetto Definitivo adottato con D.C.C. n. 35 del 21/12/04, a seguito
dell'Istruttoria di ARPA Piemonte, datata 02-05-2006, prot. 52669/SC04)

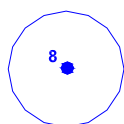
**Versione modificata a seguito delle prescrizioni impartite "ex officio"
con l'Allegato A della D.G.R. n. 27-6490 del 23-07-2007**

LUGLIO 2002	1° agg. Marzo 2003 2° agg. Settembre 2003 3° agg. Aprile 2004 4° agg. Settembre 2006	5° agg. Ottobre 2007
Adozione Progetto Preliminare con Delibera C.C. del 30-09-2003 n° 30 Contraddeduzioni alle Osservazioni con Delibera C.C. del 25-05-2004 n° 6 Adozione Progetto Definitivo con Delibera C.C. del 21-12-2004 n° 35		
IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. U. Palmieri	IL SINDACO Rag. Gisella Polli	IL PROGETTISTA Dott. Geol. F. D'Elia
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. M. C. Cerutti		

	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
	CLASSE I Settori in cui non sussistono condizioni di pericolosità geomorfologica	Nessuna limitazione alle scelte urbanistiche (ottemperanza del D. M. 11.03.88)
	CLASSE II Settori caratterizzati da condizioni di moderata pericolosità geomorfologica <ul style="list-style-type: none"> Settori caratterizzati da acclività media, potenzialmente soggetti a locali instabilità per la realizzazione di opere Settori connessi all'attività idraulica dei corsi d'acqua: inondazioni a bassa energia e battente ridotto Aree caratterizzate da difficoltà di drenaggio, potenzialmente soggette a ristagno d'acqua 	Nessuna limitazione alle scelte urbanistiche (ottemperanza del D.M. 11.03.88), subordinate all'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di N.T.A. e realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto o di un intorno significativo.
	CLASSE III	
	IIIa Grado di pericolosità da medio a molto elevato. Alvei attivi dei corsi d'acqua; fasce spondali dei corsi d'acqua soggetti a dinamica idraulica; versanti soggetti a dinamica gravitativa versanti boscati in cui per l'elevata acclività e per la natura dei terreni, il bosco assicura un' importante funzione di difesa e protezione dal dissesto idrogeologico	Aree di cui viene impedito l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente. Per quanto attiene l'edificato sparso, in classe IIIa, si rimanda a quanto esposto in GEO 1.
	IIIb0 Pericolosità moderata. Porzioni di territorio antropizzato comprese tra la S.S.n°34 e il lago, caratterizzate da acclività da media a bassa, con falda freatica superficiale. Le aree situate a quote inferiori a 198.00 m s.l.m. sono suscettibili di allagamenti con T<100 anni. Il fenomeno è caratterizzato da basse energie legate esclusivamente al moto ondoso	Non prevedibili interventi di riassetto atti a diminuire la pericolosità dovuta all'allagamento. L'utilizzazione urbanistica è condizionata alle N.T. esplicitate in GEO 1. Non consentiti, in ogni caso, nuovi piani residenziali, produttivi e costruzioni accessorie a quote <198,50 m s.l.m. Obbligo di presa d'atto dell'entità del rischio. Sono ammesse le strutture tecniche legate all'utilizzo del litorale, alla navigazione ed all'attività sportiva e ricreativa.
	IIIb2 Grado di pericolosità da moderato a medio. Versanti caratterizzati da pendenza medio-elevata potenzialmente soggetti a dinamica gravitativa e torrentizia a medio e bassa energia. Settori di terreno antistanti a scarpate di incisione torrentizia. Settori in conoide alluvionale.	A seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti (IIIb s.s.)
	IIIb3 Grado di pericolosità medio-elevato. Porzioni di territorio caratterizzate da acclività elevata (potenzialmente soggette ad attività gravitativa), fascia sponale dei corsi d'acqua soggette ad attività idraulica, porzioni di conoide alluvionale.	A seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile solo un modesto aumento del carico antropico, escludendo nuove unità abitative e completamenti.
	IIIb4 Grado di pericolosità elevato. Porzioni di conoide e porzioni edificate inserite all'interno della fascia di rispetto fluviale	Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun aumento del carico antropico.



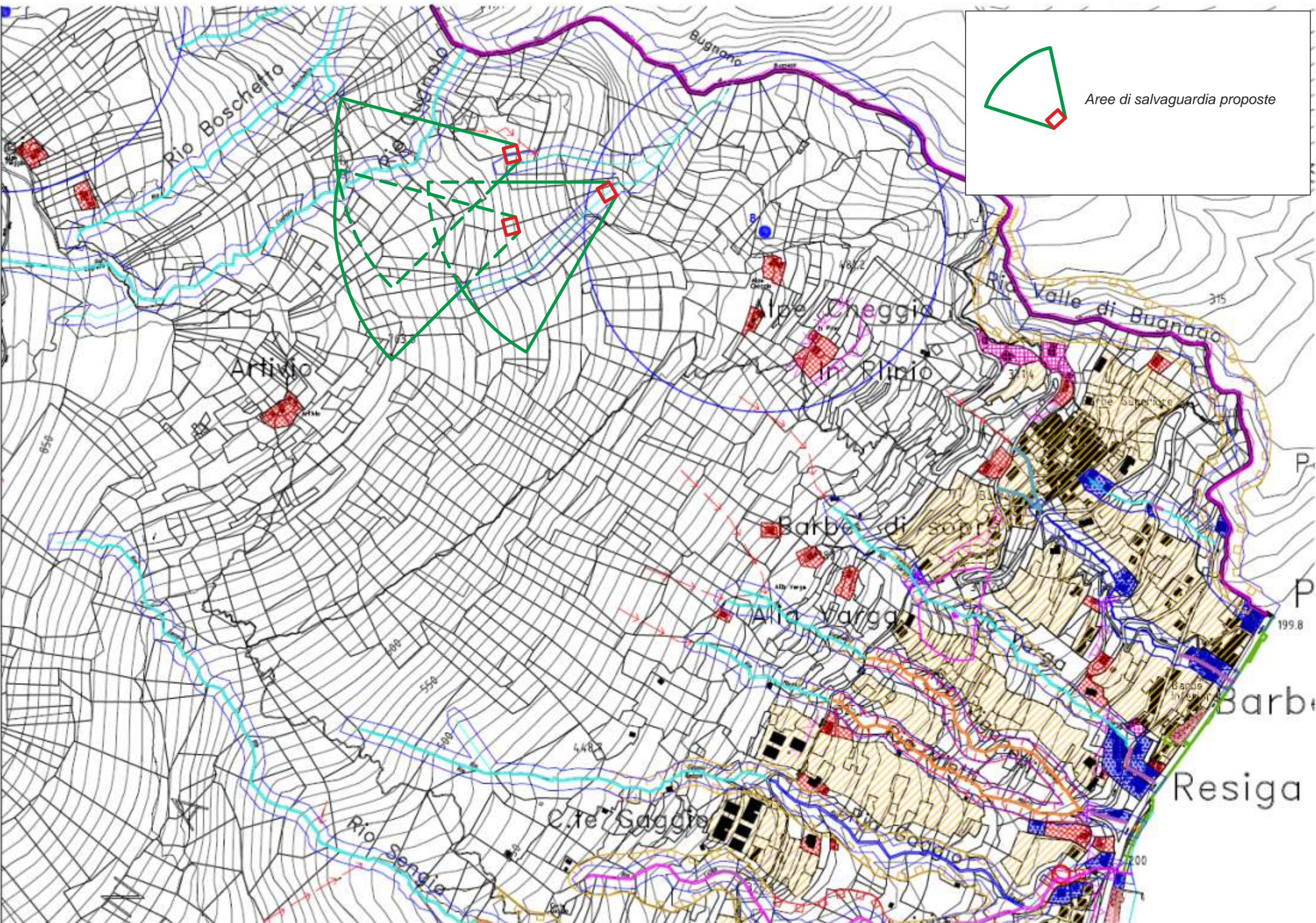
Fasce di rispetto dei corsi d'acqua ai sensi dell'art. 29 L.R. 56/77 (eventuali riduzioni, rispetto ai valori indicati dalla legge, sono giustificate da motivi geomorfologici o dalla presenza di opere di regimazione, come illustrato nella GEO 1), comprensive dei disposti di cui al R.D. 523/1904 e normativa correlata quando demaniali, ancorché non iscritti agli elenchi delle acque pubbliche.



Sorgenti captate a scopo idropotabile, e rispettive fasce di rispetto (D.Lgs. n°152/99 e 258/00.)



Sorgente acque minerali e relativa Fascia di rispetto



regione Piemonte
provincia del V.C.O.
comunità montana Alto Verbano
comune di **OGGEBBIO**

plano regolatore generale comunale

approvato con D.G.R. n. 84-16389 del 20.10.1987

con:

- Variante '83 - approvata con D.G.R. n. 38-17285 del 10.03.1987
- Variante '86 - approvata con D.G.R. n. 33-19556 dello 02.05.1987
- Variante '88 - variante parziale al sensi del 7° comma, art. 17, L.R. 56/77 e s.m. ed l. approvata con D.C. n. 30 del 30.06.1988
- Variante '88/2 - variante parziale al sensi del 7° comma, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvata con D.C. n. 58 del 24.11.1989
- Modifiche ex 8° comma, art.17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvate con D.C. n. 55 del 29.03.1999
- Variante '99 - variante parziale al sensi del 7° comma, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvata con D.C. n. 7 del 19.04.2000
- Modifiche ex 8° comma, art.17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvate con D.C. n. 19 del 22.05.2000
- Modifiche ex 8° comma, art.17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvate con D.C. n. 24 del 07.07.2000
- Modifiche ex 8° comma, art.17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvate con D.C. n. 4 del 18.04.2002
- Variante '03 - variante parziale al sensi del 7° comma, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvata con D.C. n. 14 del 11.04.2003
- Variante '03/02 - variante parziale al sensi del 7° comma, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvata con D.C. n. 44 del 28.11.2003
- Variante 2003 e Variante Retterazione - approvate con D.G.R. n. 27-5480 del 23.07.2007
- Modifiche ex 8° comma, art.17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvate con D.C. n. 15 del 27.05.2008
- Variante PEC Cadossino - variante parziale al sensi del 7° c., art. 17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvata con D.C. n. 22 del 15.05.2009
- Modifiche ex 8° comma, art.17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvate con D.C. n. 23 del 15.05.2009
- Modifiche ex 8° comma, art.17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvate con D.C. n. 30 del 25.09.2009
- Variante 2009 - variante parziale al sensi del 7° comma, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvata con D.C. n. 30 del 18.11.2011
- Modifiche ex 8° comma, art.17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvate con D.C. n. 06 del 25.03.2011
- Modifiche ex 8° comma, art.17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvate con D.C. n.12 del 19.10.2012
- Modifiche ex 8° comma, art.17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvate con D.C. n.07 del 26.04.2013
- Variante 2013 - variante parziale al sensi del 5° comma, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvata con D.C. n. 22 dello 27.09.2013
- Modifiche ex 12° comma, art.17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvate con D.C. n. 25 dello 08.11.2013
- Modifiche ex 12° comma, art.17, L.R. 56/77 e s.m.l. approvate con D.C. n. 24 del 27.11.2014

Variante 2014

variante parziale al sensi del 5° comma, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.l.
approvata con D.C. n. del

**sviluppi P.R.G. relativi al territori
urbanizzati e urbanizzandi**

TAV.

10b

scala 1:2.000

progetto: Architetto Claudio Grignaschi - Via Carducci 3 - 28100 Novara

IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

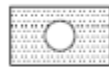
IL TECNICO
INCARICATO

LEGENDA:

----- PERIMETRAZIONE CENTRO ABITATO

----- DELIMITAZIONE CENTRI STORICI

AREE PER SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE

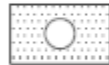


AREE PER L'ISTRUZIONE
ART.21 primo comma, punto 1a, L.R. 56/77

○ esistenti

◐ in progetto

A = asili nido
MA = scuola materna
SE = scuola elementare



AREE ED EDIFICI PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
ART.21 primo comma, punto 1b, L.R. 56/77

○ esistenti

◐ in progetto

AS = assistenziali
M = amministrative
R = religiose
CL = culturali
SO = sociali
SA = sanitarie
C = cimitero



AREE PER SPAZI PUBBLICI A PARCO PER IL GIOCO E LO SPORT
ART.21 primo comma, punto 1c, L.R. 56/77

○ esistenti

◐ in progetto



P = aree di sosta e parcheggio A = autorimesse
ART.21 primo comma, punto 1d, L.R. 56/77

○ esistenti

◐ in progetto

n = posti macchina
s = superficie

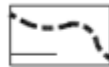
INFRASTRUTTURE PUBBLICHE



VIABILITA' ESISTENTE



VIABILITA' DI PROGETTO



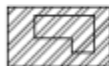
MULATTIERA



AREE PER ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED IMPIANTI URBANI

A = opere di presa acquedotto
D = depuratore
S = serbatoio di accumulo acquedotto
PD = pubbliche discariche

AREE PER INSEDIAMENTI RESIDENZIALI



AREE DEGLI INSEDIAMENTI A CARATTERE AMBIENTALE E DOCUMENTARIO
ART.24 comma primo, punti 1),2),3) L.R. 56/77



AREE RESIDENZIALI ESISTENTI - INTERVENTI AMMESSI
ART.13 secondo comma, punti a),b),c),d),f) L.R. 56/77



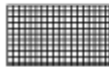
AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO - INTERVENTI AMMESSI
ART.13 terzo comma, punto f) L.R. 56/77 - [] if = 0,40 mc/mq; * It = 0,40 mc/mq]



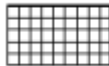
AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO INTERVENTI AMMESSI
ART.13 terzo comma, punto g) L.R. 56/77

E1 = tipologia uni-bifamiliare
E2 = tipologia plurifamiliare

AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE



AREE PER GLI IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI CHE SI CONFERMANO - INTERVENTI AMMESSI
ART.13 terzo comma, punti a),b),c),d),f) L.R. 56/77



AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO INTERVENTI AMMESSI
ART.13 terzo comma, punto g) L.R. 56/77



AREE IN CUI E' CONSENTITA LA CONCESSIONE MINERARIA PER LO SFRUTTAMENTO INDUSTRIALE DI ACQUE SORGIVE



IMPIANTI TURISTICI ESISTENTI DI TIPO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO - INTERVENTI AMMESSI
ART.13 terzo comma, punti a),b),c),d) L.R. 56/77

A = alberghieri
E = extralberghieri

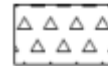


AREE DI COMPLETAMENTO PER RESIDENZE TURISTICHE INTERVENTI AMMESSI
ART.13 terzo comma, punto f) L.R. 56/77



NUOVI IMPIANTI TURISTICI DI TIPO ALBERGHIERO ED EXTRALBERGHIERO - INTERVENTI AMMESSI
ART.13 terzo comma, punto g) L.R. 56/77

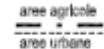
E1 = tipologia uni-bifamiliare
E2 = tipologia plurifamiliare



ATTREZZATURE E SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE COLLETTIVO INTERVENTI AMMESSI
ART.13 terzo comma, punti a),b),c),d) L.R. 56/77



DELIMITAZIONE DELLE AREE PER ATTREZZATURE SCIISTICHE E DI RISALITA



LINEA DI SEPARAZIONE TRA AREE URBANE E AREE AGRICOLE PER LE AREE AGRICOLE VEDI TAV 7 - 1:10000

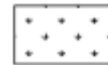
STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI



PIANI ESECUTIVI CONVENZIONATI (art. 43, L.R. 56/77)



VINCOLI



PARCHI PRIVATI DI VALORE AMBIENTALE
ART.24 primo comma, punto 3), L.R. 56/77 (attività turistiche = ▲)



SISTEMA DELLE VILLE E DEI PARCHI



ZONE DI RISPETTO CIMITERIALE (art. 27, L.R. 56/77)



VINCOLO IDROGEOLOGICO



DELIMITAZIONE DELLE AREE SOGGETTE A VINCOLO AMBIENTALE Legge 01-06-1939 n.1069 e Legge 29-06-1939 n.1497



FASCIA DI RISPETTO DELLE CAPTAZIONI IDRICHE



FASCIA DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA



ZONA DI TUTELA ASSOLUTA (ZTA)



ZONA DI RISPETTO (ZR) - ZONA DI PROTEZIONE (ZP)



DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO AI SENSI DEL D.Lgs 30.04.1992 N. 285 (N.C.S.)



AREE PERCORSE DAL FUOCO

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL VERBANO – CUSIO – OSSOLA

Comune di OGGEBBIO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Variante Strutturale 2015 al P.R.G.C. vigente
(variante ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.e.)

Proposta tecnica progetto definitivo

Studio agronomico
documento A – allegato AT.2
(Tav. Stato dei luoghi e individuazione aree boscate– elab. AGR. 2A)

Scala 1:4.000

Il Sindaco

Il Segretario

Il Responsabile
del Procedimento

Il Tecnico
incaricato
Dott. Agr. Ivo Rabbogliatti



D.C.C. n. del



Legenda



Boschi



Uso agricolo



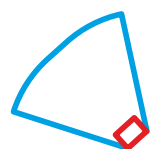
Pascoli montani



Parchi e giardini



Urbano



Aree di salvaguardia proposte